

Questionario di "Facciamo Presto!"
Henry John WOODCOCK Collegio Requirente n. 2

(Distretti: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, L'Aquila, Lecce, Messina, Napoli, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Salerno)

PARTE CONOSCITIVA

1) Perché hai scelto di candidarti?

Ho deciso di candidarmi, come indipendente, perché ho pensato che dopo 25 anni di esclusivo lavoro sul campo (non senza qualche "turbolenza") poteva essere utile mettere a disposizione dei colleghi la mia esperienza, e ciò soprattutto nella prospettiva di recuperare la fiducia che i magistrati devono necessariamente avere nel csm; invero, vorrei anche aggiungere che, per quanto Mi riguarda, la mia candidatura rappresenta in sé la rinuncia a qualsivoglia anche ipotetica prospettiva futura di progressione: ed infatti io ho quasi 56 anni, e dunque, nel caso in cui dovessi essere eletto, concluderei il mio mandato a 60 anni; ciò significa che, sulla base di quanto statuito dalla Legge Cartabia, per i cinque anni successivi non potrei avanzare alcuna domanda; quindi concluderei la mia carriera come sostituto Procuratore, e cioè come PM di primo grado, ben felice di farlo, e cioè svolgendo quella che — almeno a mio avviso — è la più interessante ed appassionante tra le funzioni requirenti.

2) Simpatizzi o fai parte di un gruppo associativo, se sì quale? Hai assunto ruoli e promosso iniziative in ambito associativo?

Non ho mai fatto parte di alcun gruppo associativo, e ciò pur nella consapevolezza che, almeno nel passato, i gruppi associativi abbiano avvolto e svolto in seno alla magistratura un importante ruolo prima di tutto culturale.

3) Hai mai assunto incarichi fuori ruolo? In caso positivo puoi indicarci: in quale periodo e quanti anni sei stato fuori ruolo, presso quale amministrazione e di cosa ti sei occupato?

Non ho mai assunto incarichi "fuori ruolo".

4) Dopo i fatti "dell'Hotel Champagne" Porgano di autogoverno ha offuscato la sua autorevolezza e credibilità, sia nei confronti della cittadinanza che nei confronti di tanti colleghi, credi che siano state adottate misure efficaci per scongiurare fenomeni di analogo tenore e per recuperare la fiducia? Se sì quali? Tu cosa proponi?

Per recuperare credibilità la magistratura ci metterà un po' di tempo; io penso che i cittadini si debbano sentire uguali a chi li deve giudicare; in questo senso i magistrati dovrebbero esercitare il potere che la legge dà loro con alto senso di responsabilità e soprattutto con grande umiltà, perfino dal punto di vista estetico, lasciando da parte cioè i piccoli privilegi collegati a tale potere di cui a volte i magistrati abusano; ogni magistrato dovrebbe chiedersi

cosa può pensare un cittadino quando vede una macchina di servizio di un magistrato parcheggiata in secondo o in terza fila davanti ad un negozio o ad un ristorante che blocca il traffico, e si potrebbero fare esempi molto più eclatanti ed indecenti ; può sembrare una banalità, ma bisogna cominciare da questo.

5) Pensi che la riforma dell'ordinamento giudiziario appena approvata sia complessivamente positiva o negativa? Potresti indicare un aspetto positivo e uno negativo.

Penso che la riforma dell'Ordinamento Giudiziario appena approvata non risolverà quelli che sono gli attuali e reali problemi della magistratura; a mio avviso l'aspetto sicuramente più negativo è legato al rischio di una eccessiva e dunque dannosa "burocraticizzazione" della funzione giudiziaria, mentre, per esempio, leggo con favore la norma che estende un tempo minimo di permanenza anche in relazione agli incarichi così detti "apicali".

6) Il 30 aprile hai partecipato, in presenza o tramite delega, all'Assemblea Generale Straordinaria? Se sì, come hai votato? In caso di mancata partecipazione potresti spiegare le ragioni?

7) Hai aderito all'astensione? Quali sono state le ragioni a sostegno della tua scelta?

Ho aderito all'astensione, anche se non ho partecipato all'Assemblea per impegni di ufficio; la ragione per la quale ho aderito è — come ho detto — che non ritengo che tale riforma sia in grado di risolvere i problemi della magistratura, ritendendo, altresì, che, alla fine, essa sia stata approvata un po' frettolosamente.

Sarò felice di confrontarmi "da vicino" con Voi tutti sui numerosi ulteriori aspetti e sulle questioni da Voi proposte nella parte programmatica del questionario che avete predisposto. Nel ringraziarVi fin da ora per la considerazione e per l'attenzione che avrete voluto dedicarmi.